



COMUNE DI NAPOLI

Delibera n.38 del 02.07.2014

## DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** approvazione dello Statuto dell'Associazione "Teatro Stabile della Città di Napoli" così come modificato dall'Assemblea dei Soci in data 03/06/2013, giusto Verbale di Assemblea - Repertorio n. 31233 Raccolta del 03/06/2013 registrato in data 25/06/2013 al n. 12412 a cura del Notaio Giuseppe Grasso con sede in Napoli alla via Generale Orsini, 30. (allegato proposta di G.C. n. 2 del 08.01.2014).

L'anno duemilaquattordici il giorno 02 del mese di luglio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**.

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

### SINDACO

de MAGISTRIS LUIGI

- 1) ADDIO GENNARO
- 2) ATTANASIO CARMINE
- 3) BEATRICE AMALIA
- 4) BORRIELLO ANTONIO
- 5) BORRIELLO CIRO
- 6) CAIAZZO TERESA
- 7) CAPASSO ELPIDIO
- 8) CASTIELLO GENNARO
- 9) COCCIA ELENA
- 10) CROCETTA ANTONIO
- 11) ESPOSITO ANIELLO
- 12) ESPOSITO GENNARO
- 13) ESPOSITO LUIGI
- 14) FELLICO ANTONIO
- 15) FIOLA CIRO
- 16) FORMISANO GIOVANNI
- 17) FREZZA FULVIO
- 18) GALLOTTO VINCENZO
- 19) GRIMALDI AMODIO
- 20) GUANGI SALVATORE
- 21) IANNELLO CARLO
- 22) IZZI ELIO
- 23) LANZOTTI STANISLAO
- 24) LEBRO DAVID

P
Assente
P
P
Assente
P
P
P
P
P
P
Assente
P-
Assente
P
Assente
P
P
P
P
P
P
Assente
Assente
Assente

- 25) LETTIERI GIOVANNI
- 26) LORENZI MARIA
- 27) LUONGO ANTONIO
- 28) MADONNA SALVATORE
- 29) MANSUETO MARCO
- 30) MARINO SIMONETTA
- 31) MAURINO ARNALDO
- 32) MOLISSO SIMONA
- 33) MORETTO VINCENZO
- 34) MUNDO GABRIELE
- 35) NONNO MARCO
- 36) PACE SALVATORE
- 37) PALMIERI DOMENICO
- 38) PASQUINO RAIMONDO
- 39) RINALDI PIETRO
- 40) RUSSO MARCO
- 41) SANTORO ANDREA
- 42) SCHIANO CARMINE
- 43) SGAMBATI CARMINE
- 44) TRONCONE GAETANO
- 45) VARRIALE VINCENZO
- 46) VASQUEZ VITTORIO
- 47) VERNETTI FRANCESCO
- 48) ZIMBALDI LUIGI

Assente
P
P
Assente
Assente
P
P
P
P
Assente
Assente
Assente
P
Assente
Assente
P
P
P
P
Assente
P
P

*Scias*

*18*

**Presiede la riunione il Presidente Prof. Pasquino**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. Gaetano Virtuoso**

**Il Presidente**, pone in discussione la proposta G.C. n.2 del 08.01.2014, avente ad oggetto: approvazione dello Statuto dell'Associazione "Teatro Stabile della Città di Napoli" così come modificato dall'Assemblea dei Soci in data 03/06/2013, giusto Verbale di Assemblea - Repertorio n. 31233 Raccolta del 03/06/2013 registrato in data 25/06/2013 al n.12412 a cura del Notaio Giuseppe Grasso con sede in Napoli alla via Generale Orsini, 30.

Fa presente che la proposta è stata trasmessa alle Commissioni Cultura, Diritti e Sicurezza e Trasparenza e che le Commissioni Cultura e Diritti e Sicurezza ne hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.

**Il Presidente**, cede la parola all'Assessore Palma per la relazione introduttiva.

**L'Assessore Palma**, chiarisce che l'atto nasce dalla necessità di ridurre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dagli attuali sette a un massimo di cinque, come previsto dall'art.6, comma 5 del D.L. 78/2010.

**Il consigliere Moretto**, precisa che l'adeguamento è già avvenuto, in quanto si erano dimessi n.2 Consiglieri. Chiede, inoltre, che la proposta venga posta in votazione per appello nominale.

**Il Presidente**, cede la parola alla presidente della Commissione Cultura per dichiarazione di voto.

**La consigliera Lorenzi**, motiva il voto favorevole del gruppo consiliare IDV.

**Il Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento pone in votazione, la proposta di G.C. n.2 del 08.01.2014 per appello nominale, come prima richiesto dal consigliere Moretto,

**ORIGINAL** Servizio Programmazione e Spazi per la Cultura  
ASSESSORATO alla Cultura e Turismo

COMUNE DI NAPOLI

19 DIC. 2013  
18/1311

Proposta di delibera prot. n° 13 del 16/12/2013

Proposta al Consiglio Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE DELIB. N° 2

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio Comunale: Approvazione dello Statuto dell'Associazione "Teatro Stabile della Città di Napoli" così come modificato dall'Assemblea dei Soci in data 3.06.2013, giusto Verbale di Assemblea-Repertorio n.31233 Raccolta del 3.06.2013 registrato in data 25.06.2013 al n.12412 a cura del Notaio Giuseppe Grasso con sede in Napoli alla via Generale Orsini,30.

Il giorno 8 GEN. 2014, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

P

**ASSESSORI:**

Tommaso SODANO

Mario CALABRESE

Alessandra CLEMENTE

Gaetano DANIELE

Alessandro FUCITO

Roberta GAETA

P  
P  
P  
P  
P  
P

Francesco MOXEDANO

Annamaria PALMIERI

Salvatore PALMA

Enrico PANINI

Carmine PISCOPO

P  
Assente  
P  
P  
P  
Assente

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: Doc. GAETANO VIRIVORO

**IL PRESIDENTE**

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Cultura e al Turismo Dott. Gaetano Daniele

**Premesso che:**

il Consiglio Comunale ha approvato la Deliberazione n.277 del 12.9.2002 avente ad oggetto "Approvazione dello statuto della costituenda Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli-Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione del relativo atto costitutivo" allegato al presente atto;

**Tenuto conto che:**

con nota Prot.110 del 12.9.2013 acquisita dal Servizio Programmazione Culturale e Spazi per la Cultura al protocollo PG/2013/684231 del 13/9/2013, avente ad oggetto "Modifiche statutarie e composizione del Consiglio di Amministrazione" allegata al presente atto quale parte integrante, il Direttore dell'Associazione del Teatro Stabile della Città di Napoli ha comunicato che "l'Assemblea dei Soci di questa Associazione in data 3.06.2013 ha provveduto all'adeguamento del proprio Statuto deliberando di approvare le seguenti modifiche:

- A) Eliminare tra gli organi dell'Associazione il Direttore e il Comitato Artistico perchè non organi ma funzionali all'Associazione (vedi art.12 sostituito)
- B) Ridurre a cinque il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione modificando l'art.15 che recita ".....di cui:- 2(due) membri designati dalla Giunta Comunale di Napoli;-1(un) membro designato dalla Giunta Provinciale di Napoli;-1(un) membro designato dalla Giunta della Regione Campania;-1(un) membro designato dagli altri soci fondatori di comune accordo..."
- C) Chiarire la durata della carica del Comitato Artistico modificando il secondo capoverso dell'art.19
- D) Determinare, all'art 20, la durata della carica dei componenti il Collegio dei Revisori
- E) Modificare l'articolo 21-Esercizio finanziario

Relativamente all'art.15-Consiglio di Amministrazione-dello Statuto modificato, si comunica che l'Assemblea dei Soci del 22 luglio 2013, preso atto delle dimissioni dei consiglieri Stefano D Matteis e Roberto Pirozzi, ha formalizzato la seguente composizione del Consiglio:

**ADRIANO GIANNOLA**-Presidente  
Nato a Fano(PS) il 26.12.1943

**ADRIANA POLLICE**  
Nata a Napoli il 15.05.1970

**GIULIO DI DONATO**  
Nato a Calvizzano il 26.04.1947

**GENNARO FAMIGLIETTI**  
Nato a Napoli il 29.07.1960

**ROBERTO NICORELLI**  
Nato a Napoli il 6.10.1984

Letto il Verbale del Consiglio di Amministrazione n.03/2013 del giorno 15 aprile 2013 con cui lo stesso Consiglio di Amministrazione al punto 4 del relativo Ordine del giorno così recita:  
"Il presidente introduce e dà lettura della nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali avente ad oggetto l'applicazione dell'art.6, comma 5 del DL78/2010: numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Il Presidente precisa che la nota, indirizzata genericamente

3

all'Associazione ma specificamente al Presidente del Collegio dei Revisori dott. Signoriello, richiama la necessità di ridurre il numero dei consiglieri dagli attuali sette a un massimo di cinque che, pertanto, occorre adottare i provvedimenti conseguenti. Passa la parola al Presidente del Collegio, il quale informa di aver fornito risposta scritta alla nota del Ministero e ne dà lettura, osservando che la riduzione dell'organo da sette a cinque componenti deve avvenire mediante modifica dello statuto e che, pertanto, non poteva il Consiglio procedere ad un ridimensionamento di quanto stabilito dallo Statuto in vigore.

Riprende la parola il Presidente Giannola e illustra una bozza di statuto a sezioni contrapposte, condivisa con il presidente Signoriello. Nella colonna di sinistra è trascritto lo statuto e in quella di destra sono riportate le modifiche proposte. Il Presidente precisa che a seguito di attenta riflessione sulle varie possibili riduzioni (a cinque... a quattro... a tre...), la proposta più idonea a mantenere un equilibrio sostanziale consiste nella riduzione a cinque del numero dei membri del Cda, contemplando la riduzione di un rappresentante del Comune di Napoli e la riduzione di un rappresentante degli altri due Comuni Soci.

Il Presidente fa presente che la proposta prevede anche modifiche all'art. 12 - Organi: Lo statuto attuale ricomprende nella elencazione degli Organi il Direttore e il Comitato Artistico. In particolare il direttore come organo ha creato problemi di interpretazione a chi, come il Comune di Napoli, in occasione della dichiarazione di gratuità degli organi collegiali rilasciata dal Teatro per la liquidazione dei contributi, ha nutrito dubbi sulla reale figura di un direttore. Pertanto, essendo il Direttore e il Comitato Artistico funzionali agli organi collegiali e quindi non organi, la bozza di proposta di modifica statutaria li esclude dall'art. 12. Infine, oltre a ulteriori piccole modifiche non sostanziali, si ritiene opportuno modificare l'articolo dedicato all'esercizio finanziario che, come per Ministero, coincide con l'anno solare e non con la stagione teatrale".

Dopo ampia discussione, il Consiglio delibera di approvare la bozza di proposta di modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione in sede di assemblea straordinaria.

Il verbale di che trattasi è allegato in copia conforme al presente atto quale, parte integrale e sostanziale;

Letto altresì il Verbale dell'Assemblea dei Soci Repertorio n. 31233 Raccolta n. 8632 del 3.06.2013 registrato in data 25.06.2013 al n. 12412 a cura del notaio Giuseppe Grasso con sede in Napoli in via Generale Orsini, 30 con relativi allegati "A" e "B" atto n. 8632 della Raccolta, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo Statuto dell'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli, così come modificato dall'Assemblea dei Soci in data 3.06.2013, giusto Verbale di Assemblea Repertorio n. 31233 Raccolta del 3.06.2013 registrato in data 25.06.2013 al n. 12412 a cura del Notaio Giuseppe Grasso con sede in Napoli alla via Generale Orsini, 30; allegato in copia conforme al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Si allegano -- quale parte integrante del presente atto -- i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 52 pagine, progressivamente numerate:

- Documento 1 - Delibera n. 277 di Approvazione Statuto
- Documento 2 - Nota n. 684231 del 13.09.2013
- Documento 3 - Verbale del Consiglio Amministrazione 3/2013 del 15.04.2013
- Documento 4 - Verbale di Assemblea Repertorio 31233 Raccolta n. 8632 (Tabella A - Assemblea dei Soci + Tabella B - Nuovo Statuto)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
D.ssa Silvana Della Russo

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) Approvare lo Statuto dell'Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli, parte integrante e sostanziale al presente atto, così come modificato dall'Assemblea dei Soci in data 3.06.2013, giusto Verbale di Assemblea-Repertorio n.31233 Raccolta del 3.06.2013 registrato in data 25.06.2013, al n.12412 a cura del Notaio Giuseppe Grasso con sede in Napoli alla via Generale Orsini,30.

IL DIRIGENTE  
D.ssa Silvana Dello Russo

IL DIRETTORE CENTRALE CULTURA, TURISMO E SPORT  
D.ssa Paola Russo

Assessore alla Cultura  
Dott. Gaetano Daniele

Letto confermato e sottoscritto:  
IL SINDACO  
Luigi de Magistris  
IL SEGRETARIO GENERALE

5  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT.N. 13 del 15/11/13 AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio Comunale: Approvazione dello Statuto dell'Associazione "Teatro Stabile della Città di Napoli"

Il Dirigente del Servizio Programmazione Culturale e Spazi per la Cultura esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lg. vo 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi 12/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
D.ssa Silvana De No Russo

Pervenuta in Ragioneria Generale il 10 DIC 2013 Prot. 12/1311

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Nulla da osservare  
Tuttavia con la mozione dell'art. 12 dello Statuto che prevede:  
che le diverse Azioni e i Comitati non sono organi dell'Associazione  
ma sono funzionali ad esse. Allo stato non si è visto che si  
Addi... la gestione economica della Ragioneria Generale  
che funziona in un quadro di regolarità.

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. .... viene prelevata dal Titolo ..... Sez. ....  
Rubrica ..... Cap. .... ( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L. ....
Impegno precedente	L. ....
Impegno presente	L. ....
Disponibile	L. ....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi .....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di deliberazione del Servizio Programmazione e Spazi per la Cultura protocollo n. 13 del 16/12/2014, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 27 dicembre 2013 (S.G. 1153)

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Con la presente proposta si intende sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione di alcune modifiche allo Statuto della Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli come modificato dall'Assemblea dei Soci in data 03.06.2013.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: "Favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile che recita: "Nulla da osservare. Tenendo conto della modifica dell'art. 12 dello Statuto che prevede che il Direttore Artistico e il Comitato non sono organi dell'Associazione ma sono funzionali ad esse. Allo stato non si rilevano riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria, né su quella patrimoniale".

Tra le modifiche apportate allo Statuto, si legge nelle premesse della deliberazione, vi è:

- la riduzione degli organi dell'Associazione stabilendo l'esclusione del Direttore e del Comitato artistico in quanto funzionali ad essa;
- la definizione del numero di componenti il Consiglio di Amministrazione in 5 membri (due designati dalla Giunta del Comune di Napoli);
- la durata dei membri del Comitato artistico stabilita in cinque anni (lo statuto prevedeva la durata di due anni);
- la durata della carica dei componenti il Collegio dei Revisori stabilita in cinque anni.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 277 del 12 settembre 2002 ha approvato lo Statuto della Associazione "Teatro Stabile della Città di Napoli" autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione del relativo atto costitutivo. Con la presente deliberazione si sottopongono alla approvazione del Consiglio Comunale le modifiche decise durante l'Assemblea dei Soci.

La riduzione dei componenti il Consiglio di Amministrazione è dettata dalla necessità di adeguarsi alla previsione normativa di cui all'articolo 6, comma 5 del D.L. 78/2010 che prevede: *"tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, gli organi di amministrazione e quelli di controllo, ove non già costituiti in forma monocratica, nonché il collegio dei revisori, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e a tre componenti"*.

In proposito si ricorda, altresì, che l'articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/10 prevede che: *"[...] la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dare luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina la responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche [...]"*.

Sul presupposto che le modifiche apportate allo Statuto non comportino alcun onere a carico dell'Ente si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza

...  
Magistris

SEGRETERIA GENERALE



Napoli,

egretario Ge

08-114

WILSON  
Magistris

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 2 del 08/01/2014 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 27-2-14 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

*[Handwritten signature]*

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

☐ Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

☐ Deliberazione decaduta

☐ Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 8 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 2 del 08-1-14.

Gli allegati descritti nell'atto:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☒ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

Inviate alla G.C. dopo riunione il 04/03/2014



COMUNE DI NAPOLI  
SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA**  
**DELIBERAZIONE DI G. C.**  
**N. 2 ..... DEL 08-01-2014**

1

DEL 12 settembre 2002

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione dello Statuto della costituenda Associazione  
"Teatro Stabile della Città di Napoli"  
Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione del relativo  
atto costitutivo.  
(All: delib. G.M. n. 2646 del 12.7.2002 + n.1 emendamento + n. 1  
mozione)

L'anno duemiladue il giorno 12 del mese di settembre  
nella Casa Comunale e precisamente nella sala delle sue adunanze sita in Castelnovo (Sala dei Baroni), si è riunito il  
Consiglio Comunale in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1913, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'albo pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoscritti consiglieri in carica risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

Sindacato

PIERVOLINO ROSA RUSSO

- 1) AMBROSINO RAFFAELE
- 2) ASSUMMA IGNAZIO
- 3) BALZAMO GIUSEPPE
- 4) BARRETTA GIUSEPPE
- 5) BIANCO FRANCESCO
- 6) BOCCHETTI GAETANO
- 7) BUONO STEFANO
- 8) CARDINALE MARIO
- 9) CAROTENUTO RAFFAELE
- 10) CARRINO GABRIELE
- 11) CENTANNI GENNARO
- 12) CERQUÀ ROSALBA
- 13) CIGLIANO DARIO
- 14) CILENTI SAVERIO
- 15) COPPETO MARIO
- 16) CORRADO GIULIANA
- 17) CULIERS ANTONIO
- 18) DE FLAVIIS UGO
- 19) DELFINO MARIO
- 20) DE ROSA GIANPAOLO
- 21) DI DATO CARLO
- 22) DIOATO PIETRO
- 23) ELETTO FRANCESCO
- 24) ESPOSITO MARIO
- 25) FIOLA CIRO
- 26) FUCITO ALESSANDRO
- 27) FUNARO ANTONIO
- 28) GALIERO SALVATORE
- 29) GRASSO MASSIMO
- 30) GUERRIERO SALVATORE

P	
ASSENTE	31) IMPEGNO LEONARDO
P	32) LABOCCETTA AMEDEO
P	33) LUPO VITO
P	34) MAFFEI MARIO
P	35) MANSUETO MARCO
P	36) MARTUSCIELLO ANTONIO
P	37) MASTRANZO PIETRO
ASSENTE	38) MIGLIORE GENNARO
P	39) MINOPOLI UMBERTO
P	40) MOLA GENNARO
P	41) MORETTO VINCENZO
P	42) MOXEDANO FRANCESCO
ASSENTE	43) NUGNES GIORGIO
P	44) OSPITE CLAUDIO
P	45) PALLADINO GIOVANNI
P	46) PARISI SALVATOREE
P	47) PASSARIELLO LUCIANO
ASSENTE	48) PECORARO SCANIO ALFONSO
ASSENTE	49) RAJA UGO
ASSENTE	50) RUSSO ANTONIO
P	51) RUSSO GIUSEPPE
P	52) RUSSO VINCENZO
P	53) SARNATARO GIUSEPPE
P	54) SCARPITTI MAURO
P	55) SCOPATO SERGIO
P	56) SIGNORIELLO CIRO
ASSENTE	57) SQUAME GIOVANNI
P	58) VALENTE VALERIA
ASSENTE	59) VARRIALE SALVATORE
P	60) VENANZONI DIEGO

[illegible]

A handwritten signature, possibly reading "M. A.", written in dark ink at the bottom right of the page.

Entra in Aula il cons.re Parisi (presenti. 42)

Il Consigliere Ambrosino chiede chiarimenti al Segretario Generale sui tempi tecnici dell'atto.

Entra in Aula il Consigliere Bocchetti (presenti: 43)

Il Segretario Generale fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Consigliere Ambrosino non li condivide.

Il Consre Labocetta preannuncia la presentazione di una mozione a firma del suo gruppo alla quale vengono allegati gli emendamenti presentati a firma dei cons.ri Venanzoni e Moretto.

Il Consigliere Signoriello esprime considerazioni politiche sia sui partiti delle opposizioni sia sui partiti della maggioranza e preannuncia che non parteciperà alla votazione sull'atto perché ritiene che alcune procedure sono state trascurate. Dichiarò che percorrerà tutte le strade consentite per invalidare l'atto in questione.

Il Consigliere Passariello chiede chiarimenti sulle procedure che dovrà adottare il Governo nei confronti dell'atto e sulla tempistica dello stesso.

Il Consigliere Fucito si esprime a favore dell'atto e chiede che venga effettuata un'opportuna programmazione culturale.

L'Assessore Furfaro ribatte ad alcune osservazioni effettuate dai Sigg. Consiglieri.

Il Consigliere Funaro ritiene inammissibili le mozioni di accompagnamento presentate.

Il Consigliere Mansueto esprime forti critiche nei confronti dell'atto e dello Statuto.

Il Consigliere Signoriello chiede la verifica del numero legale.

Il Presidente dispone in tal senso. All'appello risultano presenti 31 Cons.ri. Si sono allontanati i Cons.ri Funaro, Ambrosino, Signoriello, Corrado, Culiars, Mansueto, Minopoli, Passariello, Guerriero, Mastranzo, Moretto e Carotenuto.

La seduta, pertanto, prosegue validamente.

Il Consigliere Maffei si esprime a favore del provvedimento. Ritiene che bisogna lavorare per portare avanti l'atto in parola.

Rientrano in Aula i cons.ri Funaro, Ambrosino, Corrado, Mansueto, Minopoli, Passariello, Mastranzo, Signoriello e Culiars (Presenti: 40)

Il Consigliere Ospite fa osservazioni positive sull'atto ed invita a votarlo per dare maggiore opportunità agli artisti napoletani.

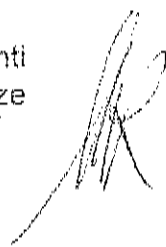
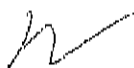
Il Consigliere Mastranzo informa l'aula che una delegazione di autisti di scuola-bus ha chiesto di essere ricevuta. Pertanto, chiede, se è possibile ascoltarli a latere del Consiglio.

Il Presidente acconsente.

Il Consigliere Passariello sottolinea la mancata completezza delle risposte fornite dall'Ass.re Furfaro.

Entra il cons.re Diodato (presenti: 41)

Il Presidente rappresenta all'Aula di aver visionato tutte le mozioni e gli emendamenti presentati. A suo parere il 1° emendamento raccoglie le istanze pervenute da tutte le forze politiche.



Il Cons. Saranataro interviene sulla mozione favorevolmente.

Costatato che nessun altro Cons.re ha chiesto la parola, il Presidente la pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità. All.2

Il Presidente cede la parola ai Sigg. Consiglieri per dichiarazioni di voto sulla delibera in esame. Il Cons. Eletto preannuncia il proprio voto favorevole, e quelle del proprio Gruppo.

Il Cons. Corrado legge un documento congiunto a firma dei Gruppi di F.I. e C.D.L. ed invita il Presidente ad acquisirlo agli atti e preannuncia l'abbandono dell'Aula unitamente agli altrui Cons. ri dei Gruppi di F.I. e C.D.L. presenti in Aula.

Escono, pertanto, i Cons. Mansueto, Funaro, Corrado, Passariello, Minopoli, Culiers, Mastranzo e Ambrosino (Presenti: 34).

Il Presidente constatato che nessun altro Cons.re intende intervenire, pone in votazione la proposta di delibera di G.M. n.2646 del 12.07.02 ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara il seguente risultato:

PRESENTI:	34
ASTENUTI:	04 (Cons. Di Dato, Diodato, Venanzoni, La boccetta)
VOTANTI:	30
VOTI FAV:	30
VOTI CONTR:	==

Pertanto il Consiglio, a maggioranza e con l'astensione dei Cons.ri Di Dato, Diodato, Venanzoni e La boccetta

### DELIBERA

Di approvare, così come emendata e con la mozione in precedenza approvata, la proposta di G.M. n.2646 del 12.07.02 concernente l'approvazione dello statuto della costituenda Associazione "Teatro Stabile della Città di Napoli", Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione del relativo atto costitutivo.

Il Presidente propone all'Assemblea di dichiarare la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza ed assistito dagli scrutatori, dichiara, all'unanimità, ai sensi del comma 4 dell'art.134 del T.U. n.267/2000 il provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale.  
Dr. A. Parla

11/10/02

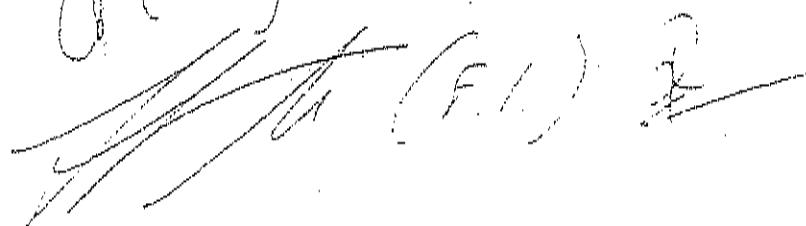
11/10/02  
11/10/02  
4

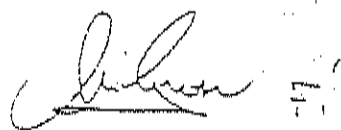
EMENDAMENTO  
ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N° 2646 DEL 12. 07. 2002

OGGETTO: Proposta al Consiglio : approvazione dello Statuto della costituenda Associazione " Teatro Stabile della Città di Napoli". Autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione del relativo atto costitutivo.

Alla pag. 3 nel dispositivo al punto 1 dopo la parola Santangelo eliminare il punto ed aggiungere " e programmare una sua revisione d'intesa con l'assemblea dei soci, così come previsto dall'art. 14 punto 6 - Compiti dell'Assemblea - entro la data del 31/12/2002"

  
F. I. FUNARO  
(F.I.)

  
(F.I.)

  
F. I.

Uscita Consuntiva Cdl



del. 1  
5

# MOZIONE IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

## PREMESSO

Che la Giunta Municipale con atto n° 2646 del 12.07.02 ha deliberato la Proposta del Consiglio relativa all'approvazione dello statuto della costituenda associazione "Teatro Stabile della città di Napoli", nonché l'autorizzazione al Sindaco alla sottoscrizione del relativo atto costitutivo.

## CONSIDERATO

Che il teatro Mercadante dal 1996 assicura il proprio funzionamento anche in forza della convenzione con una società di servizi composta da 16 unità lavorative, stipulata dall'ente Teatro Pubblico Campano.

## CONSIDERATO

Che i lavoratori della summenzionata società hanno assicurato un adeguato livello professionale idoneo allo svolgimento delle stagioni teatrali degli ultimi 6 anni.

## VISTO

Che la società di cui sopra gode di un'accertata esperienza professionale derivante dal pregresso rapporto di lavoro con il "Teatro San Ferdinando"

## VISTA

La specifica professionalità che non consente ai relativi lavoratori facile flessibilità

## IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a favorire che, La costituenda Associazione di Gestione del Teatro stabile della città di Napoli attivi ogni strumento amministrativo idoneo al mantenimento dei rapporti convenzionali di cui alla premessa, confermando i livelli occupazionali e professionali, al fine di garantire la continuità delle prestazioni onde evitare un abbattimento della qualità fin qui sviluppata

*[Handwritten signatures and notes follow the text. On the left, signatures include: Alessandro Facit (RC), Raff. Bolton (D.S.), and others. On the right, signatures include: Franco Letto (DS), and others. A note on the right says: LA MERCADENTI PER IL NUOVO LUGLIO.]*



Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente  
Prof. G. Squame

Il Segretario Generale  
Dr. A. Palla

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa all'albo pretorio il  
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

23 SET. 2002

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co art.134. D.L.vo 267/2000  
viene assegnato a Dott. Sommo A. Onore Furioso

P.R.

Onore Furioso

Dott. Sommo

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione  
è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co.III. D.Lvo 267/2000.

Addi

24 SET. 2002

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art. 97 D.L.vo  
267/2000 a:

An. v. Furioso - S. me. Russo - Dott. Sommo

Addi

24 SET. 2002

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della  
procedura attuativa.

P.R. Firma

*[Handwritten signature]*

4

26

3

STATUTO

"ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI"

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

L'Associazione si denomina "ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI".

ARTICOLO 2 - SEDE

La sede è in Napoli alla Piazza Francese.

ARTICOLO 3 - SCOPO

L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di promuovere manifestazioni teatrali e culturali in particolare nell'ambito della città e della provincia di Napoli.

L'Associazione è un ente teatrale stabile di produzione ad iniziativa pubblica ed in particolare si propone di:

- 1) sostenere e diffondere, sia attraverso la produzione che la ospitalità, il teatro nazionale, europeo ed internazionale, d'arte e di tradizione con particolare attenzione alla tradizione teatrale napoletana;
- 2) valorizzare, sia attraverso la produzione che la ospitalità, il repertorio italiano contemporaneo e l'attività di ricerca e sperimentazione teatrale anche in coordinamento con realtà quali "Teatri di Napoli", università ecc.
- 3) provvedere la realizzazione di un centro studi e di archivi di teatro;

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

2 8  
13



4) curare la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento di quadri artistici e tecnici

5) favorire la diffusione del teatro nell'ambito delle strutture scolastiche realizzando forme di collaborazione con le stesse.

Gli spettacoli prodotti dall'associazione saranno rappresentati, per almeno il 60% (sessanta per cento) delle recite previste, nella sede teatrale dell'associazione e/o in sedi di spettacolo nel territorio della Regione Campania e/o in sedi di spettacolo di pertinenza di altri teatri stabili pubblici italiani.

Per il raggiungimento dei suddetti fini l'associazione potrà:

- avvalersi della collaborazione di associazioni o enti operanti nell'ambito della città e della provincia di Napoli nonché della Regione Campania ed aventi analoghe finalità;
- effettuare accordi con altri teatri stabili italiani sia pubblici che privati, con strutture di proprietà degli enti territoriali che partecipano all'associazione quali soci fondatori, nonché con altri centri di produzione teatrale;
- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei Pubblici Registri con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune

28

e/o utili per il raggiungimento degli scopi dell'associazione;  
-amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o ne abbia comunque la disponibilità a qualunque titolo;

-stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte della attività;

-partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli delle associazioni medesime; essa potrà, ove lo ritenga opportuno partecipare e concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

-costituire, ovvero concorrere, sempre in via accessoria e strumentale al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali nonché partecipare a società del medesimo tipo;

-svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'associazione potrà anche compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento, che siano strettamente strumentali al conseguimento dello scopo dell'associazione medesima.

#### ARTICOLO 4 - DURATA

La durata dell'associazione è stabilita al 31 dicembre 2050.

Potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera

10  
29

dell'assemblea assunta con le maggioranze previste dall'art. 21 del codice civile.

## TITOLO II

### PATRIMONIO

#### ARTICOLO 5 PATRIMONIO E SPESE DI FUNZIONAMENTO

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dai contributi versati dai soci in sede di costituzione;
- dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili (in proprietà o ad altro titolo), o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai soci fondatori, dai soci sostenitori, dai soci ordinari o da altri, sia una tantum che a carattere continuativo;
- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo all'associazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle rendite non utilizzate;
- da eventuali contributi dello Stato dell'Unione Europea, di Enti Nazionali, anche territoriali, sovranazionali o di privati.

Gli investimenti del patrimonio dovranno essere effettuati in forme non soggette a rischio.

Alle spese per il funzionamento dell'associazione si provvede mediante:

MR  
4

11

30

- A) le rendite e i proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività dell'associazione stessa;
- B) eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate ad incrementare il patrimonio;
- C) eventuali contributi attribuiti dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
- D) i contributi e le quote associative versate dagli associati;
- E) le somme che siano versate a titolo di sponsorizzazione dai soci o da terzi;
- F) i ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- G) da altri eventuali fondi attribuiti dall'Unione Europea, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e da altre istituzioni territoriali pubbliche e private;
- H) gli apporti finanziari degli enti locali territoriali associati che complessivamente dovranno essere in misura almeno pari ai contributi e sovvenzioni annuali dello Stato per l'anno solare considerato.

Nella qualità di associato fondatore il Comune di Napoli conferisce in uso gratuito all'associazione, l'immobile noto come "Teatro Mercadante", e provvederà a tutte le spese e oneri derivanti dalla manutenzione ordinaria e straordinaria. Per le necessità derivanti dall'esecuzione dell'attività sociale il Comune di Napoli potrà fornire proprio personale

MR

7

distaccandolo specificamente. In tal caso le mansioni ed i compiti del personale distaccato saranno demandati alla Direzione del Teatro stabile, mentre rimarrà a carico del Comune la sola retribuzione ordinaria.

Ad ogni spesa relativa alla gestione dell'attività dell'associazione provvederanno la Provincia di Napoli, la Regione Campania ed il Comune di Napoli attraverso l'erogazione di contributi annualmente determinati dall'assemblea dei soci, sulla scorta della proposta del Consiglio di Amministrazione e degli stanziamenti previsti dagli Enti associati.

Per le motivazioni indicate ai precedenti commi, il Comune di Napoli parteciperà in misura inferiore a quella degli altri associati.

La gestione dell'associazione dovrà in ogni caso assicurare l'integrità economica del patrimonio

### TITOLO III

#### ASSOCIATI

##### ARTICOLO 6 - CATEGORIA DI ASSOCIATI

Gli associati si distinguono in:

- associati fondatori;
- associati ordinari;
- associati sostenitori.

##### ARTICOLO 7 - FONDATORI

Sono associati fondatori il Comune di Napoli, la Provincia di Napoli e la Regione Campania, nonché gli altri enti o soggetti



7. 13  
72  
sia pubblici che privati che, previa domanda, vengano qualificati tali con delibera adottata all'unanimità dall'assemblea.

Nella medesima deliberazione verrà determinato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il contributo iniziale che dovrà essere corrisposto da tali soggetti per poter essere ammessi all'associazione quali soci fondatori.

#### ARTICOLO 8 - SOSTENITORI

Sono associati sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti o associazioni, anche non riconosciute, od altre istituzioni anche aventi sede all'estero, che, condividendo le finalità dell'associazione, contribuiscano alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dall'assemblea dei soci.

#### ARTICOLO 9 - ORDINARI

Sono associati ordinari le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e gli enti o associazioni, anche non riconosciute, od altre istituzioni, anche aventi sede all'estero che, condividendo le finalità dell'associazione, partecipino alle iniziative dell'associazione mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, determinati dall'assemblea in misura del 50% (cinquanta per cento) rispetto a quelli che i soci sostenitori sono tenuti a corrispondere.

7



8  
14

33

ARTICOLO 10 - DIRITTI DEGLI ASSOCIATI SOSTENITORI E ORDINARI  
I benefici riservati agli associati sostenitori, nonché quelli riservati agli associati ordinari saranno stabiliti in un regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che sarà valido fino ad eventuale modifica.

#### ARTICOLO 11 - ESCLUSIONE E RECESSO

Con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) l'assemblea decide l'esclusione dei soci fondatori, ordinari e sostenitori per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- morosità;
- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti dell'associazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento, e/o apertura delle procedure prefallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento.

Gli associati fondatori, ordinari e sostenitori possono, in

MR

4

ogni momento, recedere dall'associazione, ai sensi per gli effetti dell'art. 24 c.c.

#### TITOLO IV

#### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

##### ARTICOLO 12 - ORGANI

Gli organi dell'associazione sono:

- 1 Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Direttore;
- il Comitato Artistico;
- il Collegio dei revisori.

##### ARTICOLO 13 - ASSEMBLEA

L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori, sostenitori e ordinari o dai loro rappresentanti o delegati.

Essa è presieduta dal Presidente dell'associazione.

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per esaminare ed approvare i bilanci consuntivi e preventivi dell'associazione nei termini previsti dal successivo art. 20.

L'assemblea, inoltre, viene convocata ogni qualvolta lo decida il Consiglio di Amministrazione o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 2/3 (due terzi) degli associati.

L'assemblea dei soci viene convocata presso la sede dell'associazione o in altro luogo, purché in Italia, dal Presidente dell'Associazione.

16

35

La convocazione avviene mediante comunicazione diretta agli aventi diritto, a mezzo di lettera raccomandata, almeno otto giorni solari prima della riunione; in caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a tre giorni solari, purchè la comunicazione sia effettuata a mezzo di telegramma; la comunicazione, oltre l'ordine del giorno, dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione. I verbali delle riunioni dell'associazione sono redatti in apposito libro da persona designata dal Presidente.

#### ARTICOLO 14 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea:

- nomina e revoca il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori;
- nomina e revoca, all'interno del Consiglio di Amministrazione, il Presidente dell'associazione;
- nomina e revoca, all'interno del Collegio dei Revisori il Presidente;
- determina il contributo annuale dei soci nel rispetto di quanto indicato agli articoli 5 e 15;
- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;
- delibera sulle modifiche del presente statuto;
- delibera l'ammissione dei soci ordinari, sostenitori e fondatori;
- approva i bilanci consuntivi e preventivi;

MR

4

14

36

-delibera sull'eventuale destinazione degli utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché dei fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;

-delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea, salvo diverse maggioranze stabilite dal presente statuto, si richiamano gli artt. 20 e 21 del c.c..

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto.

E' vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore ad una.

#### ARTICOLO 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea, composto da cinque a sette membri compreso il Presidente, nominati fra esperti di amministrazione in particolare nel campo del Teatro di cui:

-3 (tre) membri designati dalla Giunta Comunale di Napoli;

-1 (uno) membro designato dalla Giunta Provinciale di Napoli;

-1 (uno) membro designato dalla Giunta della Regione Campania;

-2 (due) membri eventualmente designati dagli altri soci fondatori.

I componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni. In caso di sostituzione per qualsiasi causa durante il quinquennio, i nuovi membri vengono nominati dall'assemblea rispettando quanto contenuto in questo articolo e

R

7

11

durano in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio.

#### ARTICOLO 16 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione:

- nomina il direttore fissandone la retribuzione;
- approva, su proposta del Direttore, i regolamenti e gli organici del personale;
- approva, su proposta del Direttore, il cartellone annuale degli spettacoli verificandone la rispondenza agli indirizzi del programma ed alle disponibilità di bilancio;
- richiede agli associati entro il 30 settembre di ogni anno, lo stanziamento del contributo necessario per l'anno successivo, sulla scorta delle previsioni predisposte dal medesimo Consiglio di Amministrazione;
- redige il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
- esercita il controllo su tutte le attività dell'associazione;
- delibera circa il conferimento di incarichi a collaboratori e consulenti predeterminandone il compenso;
- delibera, inoltre, su tutte quelle questioni non espressamente attribuite all'assemblea dei soci al Presidente e al Direttore.

Il consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio deve essere convocato con lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno, indirizzata a ciascun membro.

37

69

almeno otto giorni prima della riunione salvo casi di urgenza per i quali la convocazione può anche essere fatta telegraficamente o via fax 24 (ventiquattro) ore prima della seduta. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato di volta in volta dal Consiglio anche al di fuori di esso.

#### ARTICOLO 17 - PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dall'assemblea ai sensi del precedente articolo 13, ha la rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'assemblea dei soci.

Il Presidente sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'associazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario.

#### ARTICOLO 18 - DIRETTORE

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione che stabilisce anche il compenso a lui dovuto.

Egli dura in carica 5 (cinque) anni salvo anticipata revoca da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore determina l'indirizzo culturale e artistico, conformemente alle indicazioni del Comitato di cui al successivo articolo, nonché l'attività dell'associazione e ne è il responsabile operativo.

Il direttore dirige e coordina gli uffici controllandone

l'attività, dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione nonché agli atti del Presidente.

Egli può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni degli organi collegiali.

#### ARTICOLO 19 - COMITATO ARTISTICO

Il Comitato artistico è composto fino ad un massimo di cinque membri nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore tra eminenti personalità del teatro.

I membri durano in carica due anni salvo l'anticipata decadenza nell'ipotesi di cessazione dalla carica del direttore che li ha proposti. Essi possono essere riconfermati anche più volte.

Le cariche di componente del Comitato artistico e del Consiglio di Amministrazione sono incompatibili.

Il Comitato Artistico:

- coadiuva il Direttore nella elaborazione e progettazione dei programmi di attività dell'associazione;

- propone spettacoli, progetti e iniziative culturali di ricerca e di formazione e cura la collaborazione con esperti, centri di ricerca e di studi, imprese, istituzioni pubbliche e private;

- collabora alla realizzazione delle iniziative artistiche deliberate dagli organi dell'Amministrazione.

L'esecuzione o la mancata esecuzione di attività dell'associazione in contrasto con il parere espresso dal Comitato

Artistico, deve essere motivata.

#### ARTICOLO 20 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione dell'Ente.

Esso è nominato dall'assemblea e si compone di tre membri di cui due scelti tra gli iscritti all'albo dei Revisori Contabili ed uno designato dal Ministero (per i beni e le attività culturali) con funzioni di Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di:

- esercitare il controllo sulla gestione economica e patrimoniale dell'associazione;
- redigere le relazioni al bilancio di previsione annuale e al bilancio consuntivo;
- fornire ogni notizia a termine di legge o di regolamento ai fini dei controlli tecnico - amministrativi sulle attività sovvenzionate.

#### ARTICOLO 21 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Esso segue comunque la durata della stagione teatrale in conformità delle norme regolamentari emanate dal Ministero.

Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo devono essere approvati, rispettivamente entro due mesi dall'inizio ovvero dalla fine della stagione.

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo devono essere



h1

rimessi agli enti locali territoriali interessati ed al Ministero dei beni e attività culturali entro 30 (trenta) giorni accompagnati dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

#### ARTICOLO 22 - SCIoglimento

In caso di scioglimento dell'associazione le eventuali residue attività saranno destinate al finanziamento di enti o manifestazioni o iniziative artistiche e culturali di carattere affine a quelle previste dall'art. 3 del presente statuto.



17

23  
Affare Scale m.  
Prigotroddi m. e  
Bruxone 13/9/2013

Napoli, 12 settembre 2013

Prot. 110

Al Dirigente del Servizio  
Programmazione Culturale e Spazi per la cultura  
Maschio Angiolino  
COMUNE DI NAPOLI

Prot. PG/2013/684231  
13/09/2013

Oggetto. Modifiche statutarie e Composizione Consiglio di Amministrazione

Si comunica che l'Assemblea dei Soci di questa Associazione in data 3 giugno 2013 ha provveduto all'adeguamento del proprio statuto deliberando di apportare le seguenti modifiche:

- A) Eliminare tra gli organi dell'Associazione il Direttore e il Comitato Artistico perché non organi ma funzionali all'Associazione (vedi articolo 12 sostituito)
- B) Ridurre a cinque il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione modificando l'articolo 15 che recita " .....di cui: - 2 (due) membri designati dalla Giunta Comunale di Napoli; -1 (uno) membro designato dalla Giunta Provinciale di Napoli; - 1(uno) membro designato dalla Giunta della Regione Campania; -1 (uno) membro designato dagli altri soci fondatori di comune accordo..."
- C) Chiarire la durata della carica del Comitato Artistico modificando il secondo capoverso dell'articolo 19.
- D) Determinare, all'articolo 20, la durata della carica dei componenti il Collegio dei Revisori.
- E) Modificare l'articolo 21 - Esercizio finanziario

Relativamente all'articolo 15 - Consiglio di Amministrazione - dello Statuto modificato, si comunica che l'Assemblea dei Soci del 22 luglio 2013, preso atto delle dimissioni dei consiglieri Stefano De Mattels e Roberto Pirozzi, ha formalizzato la seguente composizione del Consiglio:

ADRIANO GIANNOLA - Presidente  
Nato a Fano (PS) il 26/12/1943

ADRIANA POLLICE  
Nata a Napoli il 15/05/1970

GIULIODI DONATO  
Nato a Calvizzano il 26/04/1947

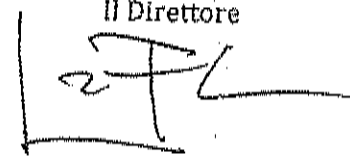
GENNARO FAMIGLIETTI  
Nato a Napoli il 29/07/1960

ROBERTO NICORELLI  
Nato a Napoli il 06/10/1984



Si allega alla presente copia dello statuto modificato

Il Direttore



MERCADANTE

RIDOTTO

SAN FERDINANDO



VERBALE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE n. 03/2013

Il giorno 15 aprile 2013, alle ore 15.00 si è riunito nella sede del Teatro Mercadante in Piazza Francese n. 46, il Consiglio d'Amministrazione dell'Associazione Teatro Stabile della città di Napoli, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione Comitato Artistico
2. Comunicazioni del Presidente
3. Approvazione verbale seduta precedente
4. Nota del MiBAC: Art 6 c. 5 D.L. 78/2010- Provvedimenti consequenziali
5. Convocazione Assemblea dei Soci in seduta ordinaria e straordinaria
6. Proposta di bilancio consuntivo 2012
7. Aggiornamento e valutazione sulle linee programmatiche dello Stabile
8. Varie ed eventuali.

Alle ore 15,15 sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione il Presidente Adriano Giannola e i consiglieri Adriana Pollice, Roberto Nicorelli, Giulio Di Donato. Assente giustificato il consigliere De Matteis. Per il Collegio dei Revisori sono presenti il Presidente Giuseppe Signoriello e i revisori Clementina Chieffo e Caterina Benincasa.

E' presente il direttore Luca De Fusco.

Il Presidente dichiara costituita la riunione e valida a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

E' chiamata a fungere da segretario Gilda Giannini. Assiste il consulente Michele Fariello.

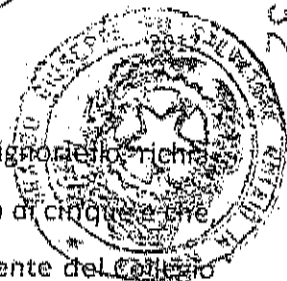
Punto 1) Sono presenti i componenti del Comitato Artistico nominato dal cda nella scorsa seduta: Rosita Marchese, Mariano D'Amora, Angelo Petrella, Francesco Somma. Il Presidente dà il benvenuto al Comitato e passa la parola al Direttore per le presentazioni. I componenti del Comitato ringraziano vivamente il direttore e il Consiglio per la fiducia riposta, con l'impegno di affiancare il Teatro portando ciascuno la propria esperienza. A loro il Consiglio rivolge i saluti con l'augurio di una proficua collaborazione, sicuro del loro prezioso contributo alle attività e alla vita dello Stabile in un momento di incertezza.

I rappresentanti del Comitato ringraziano e lasciano la seduta.

Il Presidente apre quindi i lavori del Consiglio e passa direttamente al Punto 3): verbale della precedente seduta. Il Consiglio, presa visione della bozza, approva unanimemente il verbale della seduta precedente.

Sopraggiunge il consigliere Famiglietti.

Punto 4) Il Presidente introduce e dà lettura della nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali avente ad oggetto l'applicazione dell'articolo 6, comma 5 del DL 78/2010: numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Il Presidente precisa che la nota, indirizzata genericamente



all'Associazione ma specificamente al Presidente del Collegio dei Revisori dott. Signoriello, richiama la necessità di ridurre il numero dei consiglieri dagli attuali sette a un massimo di cinque e che, pertanto, occorre adottare i provvedimenti conseguenti. Passa la parola al Presidente del Collegio il quale informa di aver fornito risposta scritta alla nota del Ministero e ne dà lettura, osservando che la riduzione dell'organo da sette a cinque componenti deve avvenire mediante modifica dello statuto e che, pertanto, non poteva il Consiglio procedere ad un ridimensionamento di quanto stabilito dallo statuto in vigore.

Riprende la parola il Presidente Giannola e illustra una bozza di statuto a sezioni contrapposte, condivisa con il presidente Signoriello. Nella colonna di sinistra è trascritto lo statuto attuale e in quella di destra sono riportate le modifiche proposte. Il Presidente precisa che a seguito di attenta riflessione sulle varie possibili riduzioni ( a cinque... a quattro...a tre) , la proposta più idonea a mantenere un equilibrio sostanziale consiste nella riduzione a cinque del numero dei membri del Cda, contemplando la riduzione di un rappresentante del Comune di Napoli e la riduzione di un rappresentante degli altri due Comuni Soci.

Il Presidente fa presente che la proposta prevede anche modifiche all'articolo 12 - Organi: Lo statuto attuale ricomprende nella elencazione degli Organi il Direttore e il Comitato Artistico. In particolare il direttore come organo ha creato problemi di interpretazione a chi, come il Comune di Napoli, in occasione della dichiarazione di gratuità degli organi collegiali rilasciata dal Teatro per la liquidazione dei contributi, ha nutrito dubbi sulla reale figura di un direttore. Pertanto, essendo il Direttore e il Comitato Artistico funzionali agli organi collegiali e quindi non organi, la bozza di proposta di modifica statutaria li esclude dall'art. 12. Infine, oltre a ulteriori piccole modifiche non sostanziali, si ritiene opportuno modificare l'articolo dedicato all'esercizio finanziario che, come per Ministero, coincide con l'anno solare e non con la stagione teatrale.

Sopraggiunge alle ore 16 il consigliere Pirozzi e, pertanto, il Presidente riassume quanto fin qui relazionato.

Dopo ampia discussione, il Consiglio delibera di approvare la bozza di proposta di modifiche statutarie da sottoporre all'approvazione in sede di assemblea straordinaria.

Il Presidente chiede l'inversione dei punti 5 e 6. Il Consiglio approva.

Punto 6) Il Presidente apre la discussione sulla proposta di bilancio 2012 ed evidenzia il disavanzo che ne emerge a causa della riduzione del contributo del Comune di Napoli per 500mila euro, intervenuta a fine esercizio. Evidenzia, altresì, la gestione virtuosa del Teatro riuscendo ad abbattere



parzialmente la perdita reale che si sarebbe verificata. Il Presidente passa la parola al direttore per illustrare nello specifico le voci di bilancio.

Conclusa l'illustrazione del direttore, il Collegio acquisisce la documentazione per predisporre la propria relazione e sottolinea che la perdita intacca il patrimonio e che, pertanto, deve necessariamente essere ricostituito contestualmente all'approvazione del Bilancio.

Si allontana il consigliere Di Donato.

**Punto 5)** Facendo seguito agli argomenti trattati, il Presidente propone al Consiglio di convocare l'Assemblea dei Soci in sede straordinaria per l'approvazione delle modifiche statutarie e in sede ordinaria per l'approvazione del bilancio. Il Consiglio approva.

A questo punto prende la parola il direttore per ricordare che il progetto di previsionale approvato dal Cda a gennaio scorso era stato predisposto in un momento di incertezza sulle fonti di finanziamento e, pertanto, prudenzialmente formulato in maniera restrittiva, contando di poter procedere a una riformulazione in senso positivo nel momento di maggiori certezze sui finanziamenti in particolare di quelli derivanti dai fondi Pac. Il Direttore fa presente che si è riusciti a prevedere il prosieguo del progetto Arrevuoto con la messa in scena di un lavoro ispirato a "Zingari" di Viviani. A questo punto, il Presidente propone di convocare un Consiglio per discutere una eventuale riformulazione del preventivo 2013 al fine di poter approvare una proposta definitiva da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

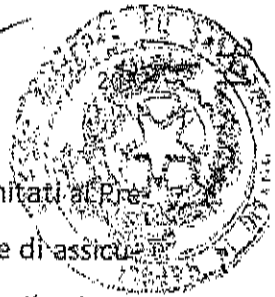
Infine, il direttore fa presente che come ogni anno per la fine del mese di maggio, il Teatro Stabile presenterà alla stampa il programma della stagione teatrale 2013-14 di cui vorrà dare informativa preventiva al Consiglio.

A questo punto il Presidente propone un calendario di date possibili - da verificare - per le prossime riunioni di CdA e di Assemblea dei Soci: il 10 maggio CdA; il 31 maggio CdA e Assemblea dei Soci.

**Punto 7)** Sul punto, il Presidente propone il rinvio della discussione vista l'assenza del consigliere De Matteis.

**Punto 8)** Il Presidente informa di aver rinnovato, come previsto, il contratto di prestazione d'opera del dott. Michele Fariello per la collaborazione prestata in sede amministrativa e fiscale. Propone, pertanto, l'approvazione a ratifica. Il Consiglio ratifica e approva il rinnovo annuale del contratto al dott. Michele Fariello alle stesse modalità e condizioni economiche precedenti.

Il Presidente, su sollecitazione da parte degli Istituti di credito con cui l'Associazione intrattiene rapporti di conto corrente, propone al Consiglio di confermare i poteri di firma già deliberati dai



precedenti Consigli di amministrazione, nel senso di: confermare i poteri di firma illimitati al Presidente, il limite di firma per venticinquemila euro ad operazione al Direttore e, al fine di assicurare, in caso di necessità, la continuità della gestione amministrativa, il limite di diecimila al responsabile amministrativo.

Il Consiglio delibera di approvare la proposta del Presidente.

Nessun altro chiede la parola e il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18,30.

Il Segretario

Il Presidente

STATUTO  
"ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI  
NAPOLI"

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

L'Associazione si denomina "ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI".

ARTICOLO 2 - SEDE

La sede è in Napoli alla Piazza Francese N. 4.

ARTICOLO 3 - SCOPO

L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di promuovere manifestazioni teatrali e culturali in particolare nell'ambito della città e della provincia di Napoli.

L'Associazione è un ente teatrale stabile di produzione ad iniziativa pubblica ed in particolare si propone di:

- 1) sostenere e diffondere, sia attraverso la produzione che le ospitalità, il teatro nazionale, europeo ed internazionale, d'arte e di tradizione con particolare attenzione alla tradizione teatrale napoletana;
- 2) valorizzare, sia attraverso la produzione che le ospitalità, il repertorio italiano contemporaneo e l'attività di ricerca e sperimentazione teatrale, anche in coordinamento con realtà quali "Teatri di Napoli", teatri stabili di innovazione, Università etc.;

- 3) prevedere la realizzazione di un centro studi e di archivi di teatro;

- 4) curare la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento di quadri artistici e tecnici;

- 5) favorire la diffusione del teatro nell'ambito delle strutture scolastiche realizzando forme di collaborazione con le stesse.

Gli spettacoli prodotti dall'associazione saranno rappresentati, per almeno il 60% (sessanta per cento) delle recite previste, nella sede teatrale dell'associazione e/o in sedi di spettacolo nel territorio della Regione Campania e/o in sedi di spettacolo di pertinenza di altri teatri stabili pubblici italiani.

Per il raggiungimento dei suddetti fini l'associazione potrà:

- avvalersi della collaborazione di associazioni o enti operanti nell'ambito della città e della provincia di Napoli nonché della Regione Campania ed aventi analoghe finalità;
- effettuare accordi con altri teatri stabili italiani sia pubblici che privati, con strutture di proprietà degli enti territoriali che partecipano all'associazione quali soci fondatori, nonché con altri centri di produzione teatrale;
- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei Pubblici Registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e/o utili per il raggiungimento degli scopi dell'associazione;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o ne abbia comunque la disponibilità a qualunque titolo;
- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

-partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli delle associazioni medesime; essa potrà, ove lo ritenga opportuno partecipare e concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

-costituire, ovvero concorrere, sempre in via accessoria e strumentale al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali nonchè partecipare a società del medesimo tipo;

-svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'associazione potrà anche compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento, che siano strettamente strumentali al conseguimento dello scopo dell'associazione medesima.

#### ARTICOLO 4 - DURATA

La durata dell'associazione è stabilita al 31 dicembre 2050. Potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea assunta con le maggioranze previste dall'art. 21 del codice civile.

#### TITOLO II

#### PATRIMONIO

#### ARTICOLO 5 PATRIMONIO E SPESE DI FUNZIONAMENTO

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dai contributi versati dai soci in sede di costituzione;
- dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili (in proprietà o ad altro titolo), o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai soci fondatori, dai soci sostenitori, dai soci ordinari o da altri, sia una tantum che a carattere continuativo;
- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo all'associazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle rendite non utilizzate;
- da eventuali contributi dello Stato, dell'Unione Europea, di Enti Nazionali, anche territoriali, sovranazionali o di privati. Gli investimenti del patrimonio dovranno essere effettuati in forme non soggette a rischio.

Alle spese per il funzionamento dell'associazione si provvede mediante:

- A) le rendite e i proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività dell'associazione stessa;
- B) eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate ad incrementare il patrimonio;
- C) eventuali contributi attribuiti dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
- D) i contributi e le quote associative versate dagli associati;
- E) le somme che siano versate a titolo di sponsorizzazione dai soci o da terzi;
- F) i ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- G) da altri eventuali fondi attribuiti dall'Unione Europea,



dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e da altre istituzioni territoriali pubbliche e private;

H) gli apporti finanziari degli enti locali territoriali associati che complessivamente dovranno essere in misura almeno pari ai contributi e sovvenzioni annuali dello Stato per l'anno solare considerato.

Nella qualità di associato fondatore il Comune di Napoli conferisce in uso gratuito all'associazione, l'immobile noto come "Teatro Mercadante", e provvederà a tutte le spese e oneri derivanti dalla manutenzione ordinaria e straordinaria. Per le necessità derivanti dall'esecuzione dell'attività sociale il Comune di Napoli, utilizzando gli istituti legali e/o contrattuali che apparissero più opportuni, potrà mettere a disposizione dell'Associazione proprio personale. In tal caso l'individuazione delle mansioni e l'assegnazione dei compiti del personale così messo a disposizione saranno demandati alla Direzione del Teatro stabile, cui vengono riservate tutte le direttive organizzative, mentre rimarrà a carico del Comune la sola retribuzione ordinaria.

Ad ogni spesa relativa alla gestione dell'attività dell'associazione provvederanno la Provincia di Napoli, la Regione Campania ed il Comune di Napoli attraverso l'erogazione di contributi annualmente determinati dall'assemblea dei soci, sulla scorta della proposta del Consiglio di Amministrazione e degli stanziamenti previsti dagli Enti associati.

Per le motivazioni indicate ai precedenti commi, il Comune di Napoli parteciperà in misura inferiore a quella degli altri associati.

La gestione dell'associazione dovrà in ogni caso assicurare l'integrità economica del patrimonio.

### TITOLO III

### ASSOCIATI

#### ARTICOLO 6 - CATEGORIA DI ASSOCIATI

Gli associati si distinguono in:

- associati fondatori;
- associati ordinari;
- associati sostenitori.

#### ARTICOLO 7 - FONDATORI

Sono associati fondatori il Comune di Napoli, la Provincia di Napoli e la Regione Campania, nonché gli altri enti o soggetti sia pubblici che privati che, previa domanda, vengano qualificati tali con delibera adottata all'unanimità dall'assemblea.

Nella medesima deliberazione verrà determinato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il contributo iniziale che dovrà essere corrisposto da tali soggetti per poter essere ammessi all'associazione quali soci fondatori.

#### ARTICOLO 8 - SOSTENITORI

Sono associati sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti o associazioni, anche non riconosciute, od altre istituzioni anche aventi sede all'estero, che, condividendo le finalità dell'associazione, contribuiscano alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dall'assemblea dei soci.

... associati  
no  
l'anno  
3.

*non associati  
della  
Associazione*

Per le motivazioni indicate ai precedenti commi, il Comune di Napoli avrà facoltà di contribuire in misura inferiore a quella della Regione ma non scendendo al di sotto del 70 %.



#### ARTICOLO 9 - ORDINARI

Sono associati ordinari le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e gli enti o associazioni, anche non riconosciute, od altre istituzioni, anche aventi sede all'estero che, condividendo le finalità dell'associazione, partecipino alle iniziative dell'associazione mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, determinati dall'assemblea in misura del 50% (cinquanta per cento) rispetto a quelli che i soci sostenitori sono tenuti a corrispondere.

#### ARTICOLO 10 - DIRITTI DEGLI ASSOCIATI SOSTENITORI E ORDINARI

I benefici riservati agli associati sostenitori, nonché quelli riservati agli associati ordinari saranno stabiliti in un regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che sarà valido fino ad eventuale modifica.

#### ARTICOLO 11 - ESCLUSIONE E RECESSO

Con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) l'assemblea decide l'esclusione dei soci fondatori, ordinari e sostenitori per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- morosità;
- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti dell'associazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure prefallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento.

Gli associati fondatori, ordinari e sostenitori possono, in ogni momento, recedere dall'associazione, ai sensi per gli effetti dell'art. 24 c.c..

#### TITOLO IV

#### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

#### ARTICOLO 12 - ORGANI

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Direttore;
- il Comitato Artistico;
- il Collegio dei revisori.

#### ARTICOLO 13 - ASSEMBLEA

L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori, sostenitori e ordinari o dai loro rappresentanti o delegati. Essa è presieduta dal Presidente dell'associazione.

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per esaminare ed approvare i bilanci consuntivi e preventivi dell'associazione nei termini previsti dal successivo art. 20.

L'assemblea, inoltre, viene convocata ogni qualvolta lo decida il Consiglio di Amministrazione o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 2/3 (due terzi) degli associati.

#### ARTICOLO 12 - ORGANI

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori.

Il Direttore ed il Comitato artistico non sono organi della Associazione ma sono funzionali ad essa.

.....art.21

L'assemblea dei soci viene convocata presso la sede dell'associazione o in altro luogo, purchè in Italia, dal Presidente dell'Associazione.

La convocazione avviene mediante comunicazione diretta agli aventi diritto, a mezzo di lettera raccomandata, almeno otto giorni solari prima della riunione; in caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a tre giorni solari, purchè la comunicazione sia effettuata a mezzo di telegramma; la comunicazione, oltre l'ordine del giorno, dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione.

I verbali delle riunioni dell'associazione sono redatti in apposito libro da persona designata dal Presidente.

#### ARTICOLO 14 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea:

- nomina e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione;
- nomina e revoca, all'interno del Consiglio di Amministrazione, il Presidente dell'associazione;
- nomina e revoca i componenti del Collegio dei Revisori, ad eccezione del Presidente;
- nomina, all'interno del Collegio dei Revisori il Presidente su designazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- determina il contributo annuale dei soci nel rispetto di quanto indicato agli articoli 5 e 15;
- delinca gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;
- delibera sulle modifiche del presente statuto;
- delibera l'ammissione dei soci ordinari, sostenitori e fondatori;
- approva i bilanci consuntivi e preventivi;
- delibera sull'eventuale destinazione degli utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonchè dei fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea, salvo diverse maggioranze stabilite dal presente statuto, si richiamano gli artt. 20 e 21 del c.c..

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto.

E' vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore ad una.

#### ARTICOLO 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea, composto da cinque a sette membri compreso il Presidente, nominati fra esperti di amministrazione in particolare nel campo del Teatro di cui:

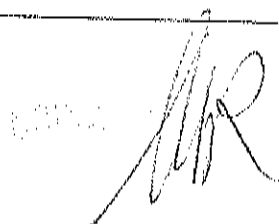
- 3 (tre) membri designati dalla Giunta Comunale di Napoli;
- 1 (uno) membro designato dalla Giunta Provinciale di Napoli;
- 1 (uno) membro designato dalla Giunta della Regione Campania;
- 2 (due) membri eventualmente designati dagli altri soci fondatori.

I componenti il Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni. In caso di sostituzione per qualsiasi causa durante il quinquennio, i nuovi membri vengono nominati

#### ARTICOLO 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea, composto da cinque membri compreso il Presidente, nominati fra esperti di amministrazione in particolare nel campo del Teatro di cui:

- 2 (due) membri designati dalla Giunta Comunale di Napoli;
- 1 (uno) membro designato dalla Giunta Provinciale di Napoli;
- 1 (uno) membro designato dalla Giunta della Regione Campania;
- 1 (uno) membro designato dagli altri soci fondatori di comune accordo.



dall'assemblea rispettando quanto contenuto in questo articolo e durano in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio.

#### ARTICOLO 16 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione;

- nomina il direttore fissandone la retribuzione;
  - approva, su proposta del Direttore, i regolamenti e gli organici del personale;
  - approva, su proposta del Direttore, il cartellone annuale degli spettacoli verificandone la rispondenza agli indirizzi del programma ed alle disponibilità di bilancio;
  - richiede agli associati entro il 30 settembre di ogni anno, lo stanziamento del contributo necessario per l'anno successivo, sulla scorta delle previsioni predisposte dal medesimo Consiglio di Amministrazione;
  - redige il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
  - esercita il controllo su tutte le attività dell'associazione;
  - delibera circa il conferimento di incarichi a collaboratori e consulenti predeterminandone il compenso;
  - delibera, inoltre, su tutte quelle questioni non espressamente attribuite all'assemblea dei soci, al Presidente e al Direttore.
- Il consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio deve essere convocato con lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno, indirizzata a ciascun membro, almeno otto giorni prima della riunione salvo casi di urgenza per i quali la convocazione può anche essere fatta telegraficamente o via fax 24 (ventiquattro) ore prima della seduta.

Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato di volta in volta dal Consiglio anche al di fuori di esso.

#### ARTICOLO 17 - PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dall'assemblea ai sensi del precedente articolo 13, ha la rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Consigliere più anziano.

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'assemblea dei soci.

Il Presidente sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'associazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario.

#### ARTICOLO 18 - DIRETTORE

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione che stabilisce anche il compenso a lui dovuto. Egli dura in carica 5 (cinque) anni salvo anticipata revoca da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore determina l'indirizzo culturale e artistico, sentite le indicazioni del Comitato di cui al successivo articolo, nonché l'attività dell'associazione e ne è il responsabile operativo.

Il direttore dirige e coordina gli uffici controllandone l'attività, dà esecuzione alle delibere del Consiglio di

Amministrazione nonché agli atti del Presidente.  
Egli può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni degli organi collegiali.

#### ARTICOLO 19 - COMITATO ARTISTICO

Il Comitato artistico è composto fino ad un massimo di cinque membri nominati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore tra eminenti personalità del teatro. I membri durano in carica tre anni salvo l'anticipata decadenza nell'ipotesi di cessazione dalla carica del direttore che li ha proposti. Essi possono essere riconfermati per ulteriori due anni.

Le cariche di componente del Comitato artistico e del Consiglio di Amministrazione sono incompatibili.

Il Comitato Artistico:

- coadiuva il Direttore nella elaborazione e progettazione dei programmi di attività dell'associazione;
- propone spettacoli, progetti e iniziative culturali di ricerca e di formazione e cura la collaborazione con esperti, centri di ricerca e di studi, imprese, istituzioni pubbliche e private;
- collabora alla realizzazione delle iniziative artistiche deliberate dagli organi dell'Amministrazione.

L'esecuzione o la mancata esecuzione di attività dell'associazione in contrasto con il parere espresso dal Comitato Artistico, deve essere motivata.

#### ARTICOLO 20 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione dell'Ente.

Esso è nominato dall'assemblea e si compone di tre membri di cui due scelti tra gli iscritti all'albo dei Revisori Contabili ed uno designato dal Ministero (per i beni e le attività culturali) con funzioni di Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di:

- esercitare il controllo sulla gestione economica e patrimoniale dell'associazione;
- redigere le relazioni al bilancio di previsione annuale e al bilancio consuntivo;
- fornire ogni notizia a termine di legge o di regolamento ai fini dei controlli tecnico - amministrativi sulle attività sovvenzionate.

#### ARTICOLO 21 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Esso segue comunque la durata della stagione teatrale in conformità delle norme regolamentari emanate dal Ministero.

Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo devono essere approvati, rispettivamente entro due mesi dall'inizio ovvero dalla fine della stagione.

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo devono essere rimessi agli enti locali territoriali interessati ed al Ministero dei Beni e Attività Culturali entro 30 (trenta) giorni accompagnati dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

#### ARTICOLO 22 - SCIoglimento

In caso di scioglimento dell'associazione le eventuali residue attività saranno destinate al finanziamento di enti o manifestazioni o iniziative artistiche e culturali di carattere

Il Comitato artistico, composto fino ad un massimo di cinque membri potrà essere nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore tra eminenti personalità del teatro.

~~L'esecuzione o la mancata esecuzione di attività dell'associazione in contrasto con il parere espresso dal Comitato Artistico, deve essere motivata~~

#### ARTICOLO 21 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. ~~Esso segue comunque la durata della stagione teatrale in conformità alle norme regolamentari emanate dal Ministero.~~

Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea devono essere approvati predisposti dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente entro due mesi dall'inizio ovvero dalla fine della stagione quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

affine a quelle previste dall'art. 3 del presente statuto.	
--	--



Repertorio N. 31233

Raccolta N. 8632.

VERBALE DI ASSEMBLEA  
REPUBBLICA ITALIANA

Tre giugno duemilatredici, in Napoli presso la sede dell'Associazione, alla Piazza Francese n. 46, alle ore 11:00 (ore undici).

Avanti a me Dr. GIUSEPPE GRASSO, Notaio iscritto al Ruolo dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, residente in Napoli, con studio alla Via Generale Orsini N. 30,

SI E' RIUNITA

L'assemblea de:

1. "ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI", con sede in Napoli, Piazza Francese n. 46, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli al n. 1402, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli, numero di iscrizione e Codice Fiscale 95025880634, R.E.A. N. 742854, Partita IVA 04489811218, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Prima parte:

1) Adeguamento dello Statuto dell'Associazione.

Seconda parte:

- 1) Composizione del Consiglio all'esito delle modifiche statutarie.
- 2) Esame e approvazione bilancio consuntivo 2012 e ricostituzione patrimonio sociale.
- 3) Esame e approvazione bilancio previsionale 2013.

E' PRESENTE

Il professor Adriano GIANNOLA, nato a Fano (PS) il 26 dicembre 1943, nella qualità di Presidente e legale rappresentante dell'associazione, nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione.

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il presente verbale.

Aderendo, d'atto che assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 17 dello statuto sociale, il professor Adriano GIANNOLA, il quale,

CONSTATATO

-----che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art. 13 dello statuto;

-----che, come risulta dal foglio presenze che si allega con la lettera "A", sono presenti, (giusta deleghe che, previa verifica della loro regolarità da parte del Presidente, vengono acquisite agli atti sociali), i seguenti associati e componenti dell'Associazione:

-il COMUNE DI NAPOLI, con sede in Napoli, Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo, Codice Fiscale 80014890638, in persona del Dott. Salvatore PALMA, Assessore al Bilancio dell'Ente,

REGISTRAZIONE TELEMATICA

ESEGUITA IL 25/6/2013

NUMERO 22412

SERIE 25

EURO 324.00

AGENZIA ENTRATE COMPETENTE

NAPOLI 1

FIRMATO NOTAIO

GIUSEPPE GRASSO



80132 NAPOLI VIA GENERALE ORSINI 30  
TEL. 081.7649781 PBX FAX 081.7649707

GIUSEPPE GRASSO - ENRICO SANTANGELO - NOTAI

Stampa di Lucio

domiciliato per la carica presso la sede del Comune, per delega conferitagli dal Sindaco Luigi de Magistris;

-la REGIONE CAMPANIA, con sede in Napoli, Via Santa Lucia, Codice Fiscale 80011990639, in persona della Dott.ssa Patrizia MALTESE, funzionario dell'Ufficio di Presidenza, domiciliata per la carica presso la sede della Regione, per delega conferitale dal Presidente Stefano Caldoro;

-la PROVINCIA DI NAPOLI - CITTA' METROPOLITANA, con sede in Napoli, Codice Fiscale 01263370635, in persona della Dott.ssa Marilena NASTI, Assessore al Bilancio dell'Ente, domiciliata per la carica presso la sede della Provincia, per delega conferitale dal Presidente Antonio Pentangelo;

-l'ISTITUZIONE COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA - ISTITUZIONE AUTONOMA DELLA CITTA' DI SAN GIORGIO A CREMANO", con sede in San Giorgio a Cremano (NA), Villa Bruno Cavalli di Bronzo, Codice Fiscale 01435550635, in persona del Dr. Luigi GOFFREDI, Assessore al Bilancio dell'Ente, presso la cui sede domicilia per la carica, in virtù di delega conferitagli dal Sindaco dott. Domenico GIORGIANO;

-----che il Comune di Pomigliano d'Arco non ha inviato delegati;

-----che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti esso Prof. Adriano GIANNOLA, Presidente ed i Consiglieri Avv. Gennaro FAMIGLIETTI e Dr. Roberto NICORELLI;

-----che per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il dr. Giuseppe SIGNORIELLO, Presidente ed il Revisore Dott.ssa Caterina BENINCASA;

-----che è presente il Direttore Dott. Luca DE FUSCO;

-----che tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sulla prima parte dell'ordine del giorno e non si oppongono alla sua trattazione;

#### ACCERTATA

l'identità e la legittimazione degli intervenuti,

#### DICHIARA

validamente costituita la presente assemblea e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Prendendo la parola, il Presidente informa gli intervenuti che recentemente il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con nota protocollo n. 000464 del 7 marzo 2013, ha chiesto all'associazione il motivo per il quale non si fosse ancora adeguata alla normativa del comma cinque dell'articolo 6 del decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2012 n. 122, che prevede tra l'altro che gli organi di amministrazione e di controllo, e il Collegio dei Revisori di tutti gli enti pubblici, anche economici e nonché di tutto gli organismi pubblici, anche con personalità giuridica di diritto privato, ove non già costituiti in forma monocratica, abbiano un numero di componenti non superiore, rispettivamente a cinque e a tre.

Lo stesso Presidente dichiara che è necessario adeguarsi al-



l'indicata normativa e, tenuto conto della crisi che attualmente attraversa l'economia italiana, ed in particolare il nostro meridione, illustra analiticamente il contenuto delle ulteriori modifiche statutarie che in tale quadro propone.

Le modifiche statutarie che il Presidente propone sono le seguenti:

A) aggiungere alla fine della lettera H) dell'articolo 5, l'inciso "garantendo il pareggio di bilancio."

B) sostituire il penultimo capoverso dello stesso articolo 5 con il seguente: "Per le motivazioni indicate ai precedenti commi, il Comune di Napoli parteciperà in misura almeno pari al doppio dell'attuale contributo ministeriale."

C) eliminare tra gli organi dell'associazione il Direttore ed il comitato Artistico, sostituendo l'attuale articolo 12 con il seguente:

#### "ARTICOLO 12 - ORGANI

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori.

Il Direttore ed il Comitato artistico non sono organi della Associazione ma sono funzionali ad essa."

D) ridurre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'associazione e di sostituire pertanto l'attuale articolo 15 con il seguente:

#### "ARTICOLO 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea, composto da cinque membri compreso il Presidente, nominati fra esperti di amministrazione in particolare nel campo del Teatro di cui:

- 2 (due) membri designati dalla Giunta Comunale di Napoli;
- 1 (uno) membro designato dalla Giunta Provinciale di Napoli;
- 1 (uno) membro designato dalla Giunta della Regione Campania;
- 1 (uno) membro designato dagli altri soci fondatori di comune accordo.

In caso di disaccordo sulla nomina di quest'ultimo, vi provvederà l'Assemblea.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni. In caso di sostituzione, per qualsiasi causa, durante il quinquennio, i sostituti verranno eletti dall'assemblea nel rispetto del primo comma del presente articolo e dureranno in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

E) chiarire la durata in carica dei componenti del Comitato Artistico, sostituendo il secondo capoverso dell'articolo 19 con il seguente:

"I suoi componenti durano in carica cinque anni salvo anticipata decadenza nell'ipotesi di cessazione dalla carica, da qualunque causa la cessazione dipenda, del Direttore che li avesse proposti."

COPIA CONSERVATA

F) sostituire l'attuale articolo 21 con il seguente:

"ARTICOLO 21 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno, in conformità alle norme regolamentari emanate dal Ministero:

Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, devono essere predisposti dal Consiglio di Amministrazione almeno due mesi prima dell'inizio del relativo esercizio (bilancio preventivo) ovvero entro i quattro mesi dalla chiusura del relativo esercizio (bilancio consuntivo).

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo devono essere rimessi agli enti locali territoriali interessati ed al Ministero dei Beni e Attività Culturali entro 30 (trenta) giorni dalla loro approvazione, accompagnati dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti."

Il Presidente propone infine di apportare allo statuto le seguenti modifiche, formale, la prima, e conseguenza di una mancata previsione nello statuto, la seconda, e precisamente:

---di sostituire nell'articolo 13 il richiamo all'articolo 20 posto alla fine del terzo capoverso, con il richiamo all'articolo 21;

---di sostituire nell'articolo 20 il secondo capoverso con il seguente:

"Esso è nominato dall'assemblea, dura in carica cinque anni e si compone di tre membri di cui due scelti tra gli iscritti all'albo dei Revisori Contabili ed uno designato dal Ministero (per i beni e le attività culturali) con funzioni di Presidente."

A questo punto prende la parola il delegato del socio COMUNE DI NAPOLI, il quale dichiara che, a causa della crisi economica in cui versa il Comune, non è in grado di approvare le due prime proposte del Presidente (lettere A e B dell'elenco che precede).

Dopo attenta discussione, l'assemblea, preso atto delle dichiarazioni del Comune di Napoli, per alzata di mano, all'unanimità,

DELIBERA

-di accantonare, per il momento, tali due proposte, rinviandole ad una futura assemblea e di approvare invece le altre proposte avanzate dal Presidente;

-di apportare pertanto allo statuto dell'Associazione le seguenti modifiche:

A) eliminare tra gli organi dell'associazione il Direttore ed il comitato Artistico, sostituendo l'attuale articolo 12 con il seguente:

"ARTICOLO 12 - ORGANI

Gli organi dell'associazione sono:



- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori.

Il Direttore ed il Comitato artistico non sono organi della Associazione ma sono funzionali ad essa."

B) ridurre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'associazione e di sostituire pertanto l'attuale articolo 15 con il seguente:

#### "ARTICOLO 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea, composto da cinque membri compreso il Presidente, nominati fra esperti di amministrazione in particolare nel campo del Teatro di cui:

- 2 (due) membri designati dalla Giunta Comunale di Napoli;
- 1 (uno) membro designato dalla Giunta Provinciale di Napoli;
- 1 (uno) membro designato dalla Giunta della Regione Campania;
- 1 (uno) membro designato dagli altri soci fondatori di comune accordo.

In caso di disaccordo sulla nomina di quest'ultimo, vi provvederà l'assemblea.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni. In caso di sostituzione, per qualsiasi causa, durante il quinquennio, i sostituti verranno eletti dall'assemblea nel rispetto del primo comma del presente articolo e dureranno in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

C) chiarire la durata in carica dei componenti del Comitato Artistico, sostituendo il secondo capoverso dell'articolo 19 con il seguente:

"I suoi componenti durano in carica cinque anni salvo anticipata decadenza nell'ipotesi di cessazione dalla carica, da qualunque causa la cessazione dipenda, del Direttore che li avesse proposti."

D) sostituire l'attuale articolo 21 con il seguente:

#### "ARTICOLO 21 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno, in conformità alle norme regolamentari emanate dal Ministero.

Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, devono essere predisposti dal Consiglio di Amministrazione almeno due mesi prima dell'inizio del relativo esercizio (bilancio preventivo) ovvero entro i quattro mesi dalla chiusura del relativo esercizio (bilancio consuntivo).

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo devono essere rimessi agli enti locali territoriali interessati ed al Ministero dei Beni e Attività Culturali entro 30 (trenta) giorni dalla loro approvazione, accompagnati dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Con-

ti.";

E) di sostituire nell'articolo 13 il richiamo all'articolo 20 posto alla fine del terzo capoverso, con il richiamo all'articolo 21;

F) di sostituire nell'articolo 20 il secondo capoverso con il seguente:

"Esso è nominato dall'assemblea, dura in carica cinque anni e si compone di tre membri di cui due scelti tra gli iscritti all'albo dei Revisori Contabili ed uno designato dal Ministero (per i beni e le attività culturali) con funzioni di Presidente.".

Sul primo punto della seconda parte dell'ordine del giorno, il Presidente chiede all'assemblea di assumere le opportune decisioni al fine di adeguare la composizione dell'organo amministrativo alla configurazione derivante dalla modifica dell'articolo 13 testè deliberata, allo scopo di evitare la discontinuità operativa dell'Associazione.

L'assemblea, tenuto conto che l'organo amministrativo in carica non ha ancora raggiunto un accordo in merito, per alzata di mano, all'unanimità,

#### DELIBERA

-di invitare uno degli amministratori designati dal Comune di Napoli e uno dei due amministratori designati dai Comuni di San Giorgio a Cremano e Pomigliano d'Arco, a far pervenire entro il prossimo 18 giugno al Consiglio e agli associati le loro dimissioni scritte dalla carica;

-di dichiarare, in mancanza, decaduto l'intero Consiglio;

-di autorizzare, in tale ultima ipotesi, l'organo amministrativo in prorogatio a convocare l'assemblea per procedere alle elezioni del nuovo consiglio.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 12:30 (dodici e trenta), dispensandomi dalla lettura degli allegati.

Di questo atto, in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mio pugno su fogli quattro per facciate sedici, ho dato lettura alla parte che lo approva.

Sottoscritto alle ore 13:00 (ore tredici).

Firmato:

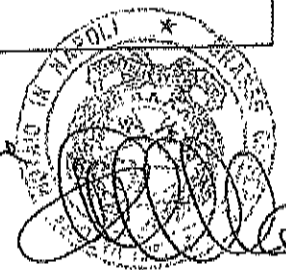
ADRIANO GIANNOLA.

Giuseppe GRASSO Notaio Sigillo

**ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI**  
**ASSEMBLEA DEI SOCI**  
3 giugno 2013 - ore 11,00

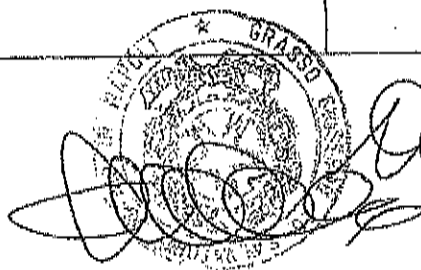
Soci	
REGIONE CAMPANIA	Dott. >>> Pub. Nic. Maffucci P.M.
PROVINCIA DI NAPOLI	Le. M. Rossi Pee
COMUNE DI NAPOLI	P. R.
COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	
ISTITUZIONE COMUNALE PROMOZIONE E CULTURA - S. GIORGIO A CREMANO	Le. G. Maffucci

Ad. G. G. G.  
R



**ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI**  
**ASSEMBLEA DEI SOCI**  
 3 giugno 2013 - ore 11,00

<b>Cda</b>	
Adriano GIANNOLA, Presidente	<i>Adriano Giannola</i>
Stefano DE MATTEIS	
Giulio DI DONATO	
Gennaro FAMIGLIETTI	<i>Gennaro</i>
Roberto NICORELLI	<i>R. Nicorelli</i>
Roberto PIROZZI	
Adriana POLLICE	
<b>Collegio dei Revisori</b>	
Giuseppe SIGNORIELLO	<i>G. Signoriello</i>
Caterina BENINCASA	<i>Caterina Benincasa</i>
Clementina CHIEFFO	



*Adriano Giannola*

44

ALLEGATO "B" ALL'ATTO N. 8632 DELLA RACCOLTA  
STATUTO

"ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI"

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO - DURATA

ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE

L'Associazione si denomina "ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI".

ARTICOLO 2 - SEDE

La sede è in Napoli alla Piazza Francese N. 46.

ARTICOLO 3 - SCOPO

L'Associazione non ha scopo di lucro e si propone di promuovere manifestazioni teatrali e culturali in particolare nell'ambito della città e della provincia di Napoli.

L'Associazione è un ente teatrale stabile di produzione ed iniziativa pubblica ed in particolare si propone di:

- 1) sostenere e diffondere, sia attraverso la produzione che le ospitalità, il teatro nazionale, europeo ed internazionale, d'arte e di tradizione con particolare attenzione alla tradizione teatrale napoletana;
- 2) valorizzare, sia attraverso la produzione che le ospitalità, il repertorio italiano contemporaneo e l'attività di ricerca e sperimentazione teatrale, anche in coordinamento con realtà quali "Teatri di Napoli", teatri stabili di innovazione, Università etc.;
- 3) prevedere la realizzazione di un centro studi e di archivi di teatro;
- 4) curare la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento di quadri artistici e tecnici;
- 5) favorire la diffusione del teatro nell'ambito delle strutture scolastiche realizzando forme di collaborazione con le stesse.

Gli spettacoli prodotti dall'associazione saranno rappresentati, per almeno il 60% (sessanta per cento) delle recite previste, nella sede teatrale dell'associazione e/o in sedi di spettacolo nel territorio della Regione Campania e/o in sedi di spettacolo di pertinenza di altri teatri stabili pubblici italiani.

Per il raggiungimento dei suddetti fini l'associazione potrà:

- avvalersi della collaborazione di associazioni o enti operanti nell'ambito della città e della provincia di Napoli nonché della Regione Campania ed aventi analoghe finalità;
- effettuare accordi con altri teatri stabili italiani sia pubblici che privati, con strutture di proprietà degli enti territoriali che partecipano all'associazione quali soci fondatori, nonché con altri centri di produzione teatrale;
- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto di immobili, la stipula di convenzioni di

qualsiasi genere anche trascrivibili nei Pubblici Registri, con Enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e/o utili per il raggiungimento degli scopi dell'associazione;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o ne abbia comunque la disponibilità a qualunque titolo;

- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

- partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli delle associazioni medesime; essa potrà, ove lo ritenga opportuno partecipare e concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

- costituire, ovvero concorrere, sempre in via accessoria e strumentale al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali nonché partecipare a società del medesimo tipo;

- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'associazione potrà anche compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, di investimento, che siano strettamente strumentali al conseguimento dello scopo dell'associazione medesima.

#### ARTICOLO 4 - DURATA

La durata dell'associazione è stabilita al 31 dicembre 2050. Potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea assunta con le maggioranze prevista dall'art. 21 del codice civile.

### TITOLO II

#### PATRIMONIO

#### ARTICOLO 5 - PATRIMONIO E SPESE DI FUNZIONAMENTO

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- dai contributi versati dai soci in sede di costituzione;
- dai conferimenti in denaro o beni mobili ed immobili (in proprietà o ad altro titolo), o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai soci fondatori, dai soci sostenitori, dai soci ordinari o da altri, sia una tantum che a carattere continuativo;
- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo all'associazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
- dalle rendite non utilizzate;
- da eventuali contributi dello Stato, dell'Unione Europea, di Enti Nazionali, anche territoriali, sovranazionali o di privati.

Gli investimenti del patrimonio dovranno essere effettuati in forme non soggette a rischio.





Alle spese per il funzionamento dell'associazione si provvede mediante:

- A) le rendite e i proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività dell'associazione stessa;
- B) eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate ad incrementare il patrimonio;
- C) eventuali contributi attribuiti dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
- D) i contributi e le quote associative versate dagli associati;
- E) le somme che siano versate a titolo di sponsorizzazione dai soci o da terzi;
- F) i ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse;
- G) da altri eventuali fondi attribuiti dall'Unione Europea, dalla Regione, dalla Provincia, dal Comune e da altre istituzioni territoriali pubbliche e private;
- H) gli apporti finanziari degli enti locali territoriali associati che complessivamente dovranno essere in misura almeno pari ai contributi e sovvenzioni annuali dello Stato per l'anno solare considerato, garantendo il pareggio di bilancio. Nella qualità di associato fondatore il Comune di Napoli conferisce in uso gratuito all'associazione, l'immobile noto come "Teatro Mercadante", e provvederà a tutte le spese e oneri derivanti dalla manutenzione ordinaria e straordinaria. Per le necessità derivanti dall'esecuzione dell'attività sociale il Comune di Napoli, utilizzando gli istituti legali e/o contrattuali che apparissero più opportuni, potrà mettere a disposizione dell'Associazione proprio personale. In tal caso l'individuazione delle mansioni e l'assegnazione dei compiti del personale così messo a disposizione saranno demandati alla Direzione del Teatro stabile, cui vengono riservate tutte le direttive organizzative, mentre rimarrà a carico del Comune la sola retribuzione ordinaria.

Ad ogni spesa relativa alla gestione dell'attività dell'associazione provvederanno la Provincia di Napoli, la Regione Campania ed il Comune di Napoli attraverso l'erogazione di contributi annualmente determinati dall'assemblea dei soci, sulla scorta della proposta del Consiglio di Amministrazione e degli stanziamenti previsti dagli Enti associati.

Per le motivazioni indicate ai precedenti commi, il Comune di Napoli parteciperà in misura almeno pari al doppio dell'attuale contributo ministeriale.

La gestione dell'associazione dovrà in ogni caso assicurare l'integrità economica del patrimonio.

### TITOLO III

#### ASSOCIATI

##### ARTICOLO 6 - CATEGORIA DI ASSOCIATI

Gli associati si distinguono in:

-associati fondatori;

- 47
- associati ordinari;
  - associati sostenitori.

#### ARTICOLO 7 - FONDATORI

Sono associati fondatori il Comune di Napoli, la Provincia di Napoli e la Regione Campania, nonché gli altri enti o soggetti sia pubblici che privati che, previa domanda, vengano qualificati tali con delibera adottata all'unanimità dall'assemblea.

Nella medesima deliberazione verrà determinato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il contributo iniziale che dovrà essere corrisposto da tali soggetti per poter essere ammessi all'associazione quali soci fondatori.

#### ARTICOLO 8 - SOSTENITORI

Sono associati sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti o associazioni, anche non riconosciute, od altre istituzioni anche aventi sede all'estero, che, condividendo le finalità dell'associazione, contribuiscano alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dall'assemblea dei soci.

#### ARTICOLO 9 - ORDINARI

Sono associati ordinari le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private e gli enti o associazioni, anche non riconosciute, od altre istituzioni, anche aventi sede all'estero che, condividendo le finalità dell'associazione, partecipino alle iniziative dell'associazione mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, determinati dall'assemblea in misura del 50% (cinquanta per cento) rispetto a quelli che i soci sostenitori sono tenuti a corrispondere.

#### ARTICOLO 10 - DIRITTI DEGLI ASSOCIATI SOSTENITORI E ORDINARI


I benefici riservati agli associati sostenitori, nonché quelli riservati agli associati ordinari saranno stabiliti in un regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che sarà valido fino ad eventuale modifica.

#### ARTICOLO 11 - ESCLUSIONE E RECESSO

Con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) l'assemblea decide l'esclusione dei soci fondatori, ordinari e sostenitori per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- moresità;
- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti dell'associazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:



- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure prefallimentari e/o sostitutive della dichiarazione di fallimento.

Gli associati fondatori, ordinari e sostenitori possono, in ogni momento, recedere dall'associazione, ai sensi per gli effetti dell'art. 24 c.c..

#### TITOLO IV

#### ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

##### ARTICOLO 12 - ORGANI

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori.

Il Direttore ed il Comitato artistico non sono organi della Associazione ma sono funzionali ad essa.

##### ARTICOLO 13 - ASSEMBLEA

L'assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori, sostenitori e ordinari o dai loro rappresentanti o delegati.

Essa è presieduta dal Presidente dell'associazione.

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per esaminare ed approvare i bilanci consuntivi e preventivi dell'associazione nei termini previsti dal successivo art. 21.

L'assemblea, inoltre, viene convocata ogni qualvolta lo decida il Consiglio di Amministrazione o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno 2/3 (due terzi) degli associati.

L'assemblea dei soci viene convocata presso la sede dell'associazione o in altro luogo, purché in Italia, dal Presidente dell'Associazione.

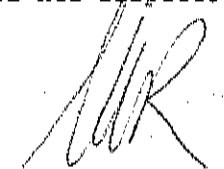
La convocazione avviene mediante comunicazione diretta agli aventi diritto, a mezzo di lettera raccomandata, almeno otto giorni solari prima della riunione; in caso di urgenza il termine di preavviso può essere ridotto a tre giorni solari, purché la comunicazione sia effettuata a mezzo di telegramma; la comunicazione, oltre l'ordine del giorno, dovrà contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione.

I verbali delle riunioni dell'associazione sono redatti in apposito libro da persona designata dal Presidente.

##### ARTICOLO 14 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea:

- nomina e revoca i membri del Consiglio di Amministrazione;
- nomina e revoca, all'interno del Consiglio di Amministrazione, il Presidente dell'associazione;
- nomina e revoca i componenti del Collegio dei Revisori, ad eccezione del Presidente;
- nomina, all'interno del Collegio dei Revisori il Presidente su designazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- determina il contributo annuale dei soci nel rispetto di



quanto indicato agli articoli 5 e 15;

-delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;

-delibera sulle modifiche del presente statuto;

-delibera l'ammissione dei soci ordinari, sostenitori e fondatori;

-approva i bilanci consuntivi e preventivi;

-delibera sull'eventuale destinazione degli utili o avanzi di gestione, comunque denominati, nonché dei fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'associazione, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente statuto;

-delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea, salvo diverse maggioranze stabilite dal presente statuto, si richiamano gli artt. 20 e 21 del c.c..

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto.

E' vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore ad una.

#### ARTICOLO 15 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione eletto dall'assemblea, composto da cinque membri compreso il Presidente, nominati fra esperti di amministrazione in particolare nel campo del Teatro di cui:

-2 (due) membri designati dalla Giunta Comunale di Napoli;

-1 (uno) membro designato dalla Giunta Provinciale di Napoli;

-1 (uno) membro designato dalla Giunta della Regione Campania;

-1 (uno) membro designato dagli altri soci fondatori di comune accordo.

In caso di disaccordo sulla nomina di quest'ultimo, vi provvederà l'Assemblea.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica cinque anni. In caso di sostituzione, per qualsiasi causa, durante il quinquennio, i sostituti verranno eletti dall'assemblea nel rispetto del primo comma del presente articolo e dureranno in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio.

#### ARTICOLO 16 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione:

-nomina il direttore fissandone la retribuzione;

-approva, su proposta del Direttore, i regolamenti e gli organici del personale;

-approva, su proposta del Direttore, il cartellone annuale degli spettacoli verificandone la rispondenza agli indirizzi del programma ed alle disponibilità di bilancio;

-richiede agli associati entro il 30 settembre di ogni anno, lo stanziamento del contributo necessario per l'anno successivo, sulla scorta delle previsioni predisposte dal medesimo Consiglio di Amministrazione;

-redige il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;

-esercita il controllo su tutte le attività dell'associazione;

-delibera circa il conferimento di incarichi a collaboratori e

consulenti predeterminandone il compenso;

-delibera, inoltre, su tutte quelle questioni non espressamente attribuite all'assemblea dei soci, al Presidente e al Direttore.

Il consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio deve essere convocato con lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno, indirizzata a ciascun membro, almeno otto giorni prima della riunione salvo casi di urgenza per i quali la convocazione può anche essere fatta telegraficamente o via fax 24 (ventiquattro) ore prima della seduta. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato di volta in volta dal Consiglio anche al di fuori di esso.

#### ARTICOLO 17 - PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dall'assemblea ai sensi del precedente articolo 14, ha la rappresentanza dell'associazione di fronte ai terzi e in giudizio.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Consigliere più anziano.

Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'assemblea dei soci.

Il Presidente sorveglia sul buon andamento amministrativo dell'associazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario.

#### ARTICOLO 18 - DIRETTORE

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione che stabilisce anche il compenso dovutogli. Egli dura in carica 5 (cinque) anni salvo anticipata revoca da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore determina l'indirizzo culturale e artistico, sentite le indicazioni del Comitato, se eletto, di cui al successivo articolo, nonché l'attività dell'associazione e ne è il responsabile operativo.

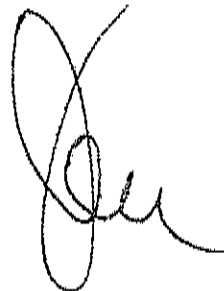
Il Direttore dirige e coordina gli uffici controllandone l'attività, dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione nonché agli atti del Presidente.

Egli può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni degli organi collegiali.

#### ARTICOLO 19 - COMITATO ARTISTICO

Il Comitato Artistico, composto fino ad un massimo di cinque membri, è nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra eminenti personalità del teatro, su proposta del Direttore.

I suoi componenti durano in carica cinque anni salvo anticipata decadenza nell'ipotesi di cessazione dalla carica, da qualunque causa la cessazione dipenda, del Direttore che li avesse proposti.



Le cariche di componente del Comitato artistico e del Consiglio di Amministrazione sono incompatibili.

Il Comitato Artistico:

- coadiuva il Direttore nella elaborazione e progettazione dei programmi di attività dell'associazione;
- propone spettacoli, progetti e iniziative culturali di ricerca e di formazione e cura la collaborazione con esperti, centri di ricerca e di studi, imprese, istituzioni pubbliche e private;
- collabora alla realizzazione delle iniziative artistiche deliberate dagli organi dell'Amministrazione.

L'esecuzione o la mancata esecuzione di attività dell'associazione in contrasto con il parere espresso dal Comitato Artistico, deve essere motivata.

#### ARTICOLO 20 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione dell'Ente.

Esso è nominato dall'assemblea, dura in carica cinque anni e si compone di tre membri di cui due scelti tra gli iscritti all'albo dei Revisori Contabili ed uno designato dal Ministero (per i beni e le attività culturali) con funzioni di Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di:

- esercitare il controllo sulla gestione economica e patrimoniale dell'associazione;
- redigere le relazioni al bilancio di previsione annuale e al bilancio consuntivo;
- fornire ogni notizia a termine di legge o di regolamento ai fini dei controlli tecnico - amministrativi sulle attività sovvenzionate.

#### ARTICOLO 21 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'associazione ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno, in conformità alle norme regolamentari emanate dal Ministero.

Il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, devono essere predisposti dal Consiglio di Amministrazione almeno due mesi prima dell'inizio del relativo esercizio (bilancio preventivo) ovvero entro i quattro mesi dalla chiusura del relativo esercizio (bilancio consuntivo).

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo devono essere rimessi agli enti locali territoriali interessati ed al Ministero dei Beni e Attività Culturali entro 30 (trenta) giorni dalla loro approvazione, accompagnati dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

#### ARTICOLO 22 - SCIoglimento

In caso di scioglimento dell'associazione le eventuali residue attività saranno destinate al finanziamento di enti o manifestazioni o iniziative artistiche e culturali di carattere



affine a quelle previste dall'art. 3 del presente statuto.

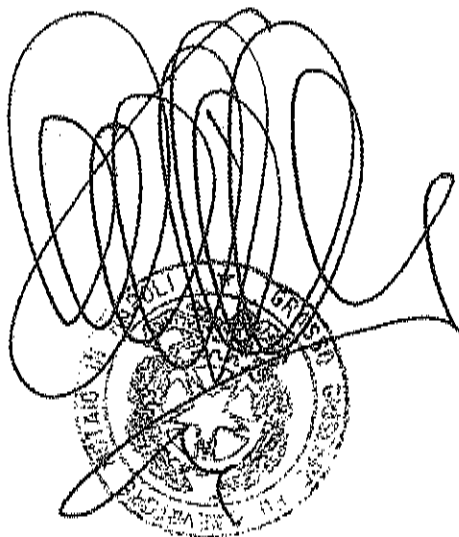
Firmato:

ADRIANO GIANNOLA.

Giuseppe GRASSO Notaio Sigillo

La presente copia composta da 9 (nove)  
fogli, è conforme all'originale munito dalle prescritte firme  
e si rilascia per uso *consentito* -

Napoli, 5/7/2013



MR

assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.29 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, con n.26 voti favorevoli, n.2 voti contrari e con l'astensione del consigliere Iannello (risultano entrati i consiglieri Esposito G., Iannello, Molisso e allontanatosi il consigliere Rinaldi )

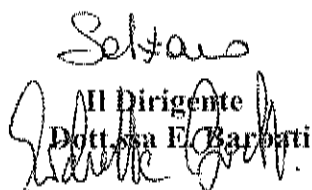
### DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n. n.2 del 08.01.2014, avente ad oggetto: approvazione dello Statuto dell'Associazione "Teatro Stabile della Città di Napoli" così come modificato dall'Assemblea dei Soci in data 03/06/2013, giusto Verbale di Assemblea - Repertorio n. 31233 Raccolta del 03/06/2013 registrato in data 25/06/2013 al n.12412 a cura del Notaio Giuseppe Grasso con sede in Napoli alla via Generale Orsini, 30.

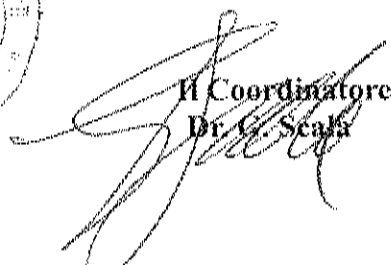
Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- la proposta di G.C. n.2 del 08.01.2014, composta da n.8 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.52 separatamente numerate.

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

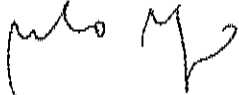
  
Il Dirigente  
Dott.ssa E. Barbati



  
Il Coordinatore  
Dr. G. Scala

*del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Prof. Raimondo Pasquino



Il Segretario Generale  
Dr. Gaetano Vicinuso





Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 10 LUG 2014  
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile 

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000  
viene assegnato a \_\_\_\_\_

P.R. \_\_\_\_\_

### ***ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE***

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente  
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97  
D.L.vo 267/2000 a:

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere  
della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_